

Giovanni Angelo ZALLU

Istituto d'Arte "F. Figari", classe 5^a B



Descrizione: manufatto in ceramica che rappresenta Atlante, personaggio mitologico, costretto da Zeus a sostenere sulle spalle l'intera volta celeste. Nell'Odissea viene descritto poeticamente come uno dei pilastri del cielo.

In questa opera Atlante è utilizzato per raccontare il limite e la forza della disabilità: il limite è rappresentato dall'evidente handicap di Atlante, la forza dal fatto che riesce comunque a sostenere sulle spalle la volta celeste.

Il messaggio che si vuole trasmettere è: chi è diversamente abile può essere di aiuto agli altri.

Tecnica di lavorazione: ceramica plasmata e cotta nel forno "a primo fuoco", colorata a secco con pigmenti naturali. E' stata utilizzata la tecnica della "venatura".

La Commissione esaminatrice ha premiato l'opera con la seguente motivazione:

"Immediatezza e forza espressiva, nonché la corretta esecuzione tecnica con cui è stata realizzata".